



BUILDING



il Giornale del Piemonte



MARTEDÌ 3 FEBBRAIO 2015

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Anno XIV numero 28

www.ilgiornaledelpiemonte.com

EMERGENZA ABITATIVA

CASA, L'AUTORECUPERO DIVENTA REALTÀ

La giunta Chiamparino recepisce le proposte del centrodestra e dà il via libera al disegno di legge che consentirà di assegnare centinaia di alloggi attualmente bloccati per la scarsa manutenzione

DENUNCIA DEL MSS

Sport «a peso d'oro» per la grande Torino capitale dello sport

Torino capitale dello Sport rischia di diventare Torino capitale dei paperoni, una specie di slot machine a uso e consumo delle tasche di chi sarà invitato alla grande greggia. A giudicare dalla delibera approvata dalla giunta il 27 gennaio si può affermare che la corsa all'oro è

iniziata: «Ventimila euro soltanto per l'organizzazione della conferenza stampa di presentazione dell'evento, più altri 110mila per l'organizzazione della manifestazione la dicomolunga», ha denunciato Chiara Appendino del MSS.

Andrea Costa a pagina 6

La giunta regionale ha approvato il disegno di legge sull'autorecupero. Il provvedimento rappresenta un ulteriore passo nella direzione di una revisione completa della legge in materia di edilizia sociale. Il provvedimento riguarda gli alloggi Atc non assegnabili per via della scarsa manutenzione dovuta a mancanza di fondi: gli inquilini potranno ottenerli in cambio di lavori di autorecupero. Si sbloccheranno così centinaia di case.

Marco Traverso a pagina 3

ASCOM TORINO

I negozi tra Jobs Act e nuove necessità

Il futuro è già qui, anche quando si parla di settore terziario e, in particolare, di negozi. Non solo la crisi sta facendo il suo corso, ma sono anche le nuove domande del mercato a orientare la competizione. In tutto questo, si aggiunge anche il Jobs Act, che scrive nuove regole nel mondo del lavoro.

Massimiliano Sciuolo a pagina 9

CUNEO

Raccolta rifiuti: Mondovì batte le sette sorelle

a pagina 11

NOVARA

Ecco Musa, il parcheggio più «smart»

a pagina 12

VERCELLI

Bancarotta, imprenditori nei guai

a pagina 13

ALESSANDRIA

A Casale oncologia senza degenze

Girani a pagina 15

«THE NUMBER 6» IN LIZZA PER IL «BUILDING AWARD»

Un pezzo di Torino nell'olimpico delle Archistar



C'è anche un pezzo di Torino in lizza per il prestigioso Premio «Building of the Year». Si tratta di «The Number 6», il restauro dello storico Palazzo Valperga Galleani di via Alfieri, curato dal Gruppo Building, unico progetto italiano arrivato in finale al concorso internazionale promosso da ArchDaily, il sito di architettura più visitato del mondo. Inaugurato all'inizio del 2013, «The Number 6» è il palazzo barocco a due passi da piazza San Carlo che il Gruppo Building di Piero Boffa ha trasformato (...)

segue a pagina 7

ORA È ABBANDONATA

Cavallerizza vertice fra Regione e Comune per decidere il futuro

Dicerto non c'è ancora nulla, ma la notizia positiva è che finalmente si muove qualcosa per decidere il futuro della Cavallerizza di via Verdi, ad oggi in stato di abbandono e in parte occupata da gruppi di antagonisti. Una situazione di degrado insostenibile, per uno dei palazzi più significativi della storia di Torino, tanto che quest'estate era addirittura andata a fuoco un'ala del palazzo, nell'impotenza e nella frustrazione generale. Presto però qualcosa potrebbe cambiare.

segue a pagina 3

INIZIATIVA DELL'UNCEM

In vendita su eBay il borgo alpino Gilli in Val Chisone

Un intero borgo alpino, 8 case e 7.500 metri quadrati di terreno, sono finiti in vendita su eBay, il sito più usato al mondo per gli acquisti online. L'iniziativa di trovare acquirenti per la borgata Gilli, in valle Chisone nel Torinese, nasce sotto l'egida dell'Uncecm, l'Unione dei Comuni montani. Il costo degli immobili, 700 metri quadrati di fabbricati rurali da ristrutturare, è di 180mila euro. L'annuncio è stato pubblicato con il titolo «Borgata alpina Perosa Argentina», (...)

segue a pagina 7

ASPETTANDO SANREMO

Roby da Pancalieri ha vinto il Festival del Canto. Per galli

Si avvicina il nuovo Festival di Sanremo, eppure il bel canto non strano ha già il suo nuovo idolo. Si chiama Roby. E ora sta festeggiando, senza vestiti o pettinature alla moda, piuttosto lustrandosi a cresta e bargigli. Già, perché Roby non è un uomo, ma un gallo. Per la precisione, di razza amburghese, dell'allevamento Cascina Festa di Pancalieri. Il buon Roby ha vinto la terza edizione del Festival del Canto del Gallo di San Bartolomeo al Mare, nel Savonese, tirando fuori il meglio del suo repertorio. Ha infatti cantato ieri mattina all'alba per oltre 3 secondi, battendo i suoi due rivali più agguerriti, Rex e Sbirro, entrambi fossanesi. In pratica un derby. A «aspirare» 130 galli partecipanti al concorso sono state le galline Fabiola e Margherita. Come a Sanremo, dove non mancano mai le vallette: quella bionda e quella mora. E se sul palco dell'Ariston sono saliti cani e porci, non si vede perché prima o poi non possa toccare anche a un gallo. Roby ha già avanzato la sua candidatura.

AGU mobili

Agù entra come protagonista nel tuo quotidiano, con suoni, colori e arredi indimenticabili.

VENITE A SCOPRIRE IL NUOVO CENTRO CUCINE

Via Beinette, 51 - Chiusa Pesio CUNEO
Tel. 0171734401 - Fax 0171734404 - agumobili@agumobili.it

ONE MINUTE TORINO

Un video per raccontare venti anni di cambiamenti

Quale immagine ti viene in mente quando pensi a Torino? E se dovessi raccontare «visivamente» la città in un minuto? È la sfida che lancia «One Minute Torino»: raccontare attraverso l'occhio della telecamera come è cambiata la città negli ultimi venti anni. Tutto in soli 60 secondi. Il contest si inserisce nel programma di «Torino è un'altra città», calendario culturale ideato e promosso da Urban Center Metropolitan in occasione dei vent'anni dall'approvazione del Piano Regolatore di Torino. Firmato da Vittorio Gregotti e Augusto Cagnardi nel 1995, il Prg ha segnato l'avvio del grande processo di trasformazione della città, uno dei più importanti interventi di politica urbana di tutta Europa. I temi che si possono sviluppare legati alla trasformazione urbana sono molti, dal rapporto tra il centro e le periferie, ai confini della città, dalla nuova mobilità, agli ultimi progetti architettonici realizzati: tutto ciò che si può catturare attraverso l'occhio della telecamera.

«Number 6» Si vota fino a domani

Palazzo Valperga Galleani in finale al «Building Award»

Il restauro di via Alfieri è l'unico progetto italiano in lizza per il prestigioso premio di ArchDaily

dalla prima pagina

(...) in un condominio contemporaneo all'avanguardia. Il premio «Building of the Year» del portale americano ArchDaily, che può vantare 7 milioni di visite al mese, 2 milioni di fan su Facebook, 335 mila follower su Twitter, ha selezionato oltre 3 mila progetti distribuiti in una geografia globale dal

INAUGURATO A INIZIO 2013 Il palazzo barocco è stato trasformato in un condominio all'avanguardia

Cile al Vietnam, tra Cina, Australia ed Europa. Alle selezioni hanno partecipato oltre 18 mila architetti, comprese archistar e celebri studi tra i quali Renzo Piano, Jean Nouvel, Álvaro Siza e Kengo Kuma. Il palazzo torinese è stato scelto tra i migliori cinque progetti della categoria «Restauro» dai lettori

di ArchDaily, che lo hanno selezionato insieme con una casa nel centro del Portogallo, la ri-funzionalizzazione di una chiesa del Sedicesimo secolo vicino a Madrid, la riconversione di un antico convento in Belgio e una casa ricoperta dal verde nel centro della capitale vietnamita Hanoi. Le finali sono già in corso e per votare c'è tempo ancora fino a domani (sul sito <http://www.archdaily.com/592459/2015-archdaily-building-of-the-year-awards-the-finalists/>). «The Number 6 è stato concepito e spiegato dal Gruppo Building - per restituire all'antico Palazzo Valperga Galleani di Canelli di Barbaresco, nel cuore di Torino, la vocazione intrinseca di dimora prestigiosa ed "edificio d'arredo" nobiliare, che durante i se-

coli XVII e XVIII dettò le trasformazioni più significative ancora oggi leggibili e recuperabili come facies architettonica dell'intera area». L'edificio, realizzato nel 1663 da Maurizio Valperga e ampliato nel 1781 da Michele Luigi Barberis, ha infatti subito nel corso dei secoli profonde trasformazioni sia nella forma sia nella destinazione d'uso. La recente ristrutturazione, su progetto architettonico di Luca Petrone, ha consentito di coniugare gli spazi storici, protetti dalla Soprintendenza ai Beni architettonici e culturali del Piemonte, con l'arte pubblica delle installazioni dell'artista Richi Ferrero, elementi scultorei e ambientazioni fruibili dalla cittadinanza e inserite come opere ospiti nelle ultime due edizioni della rassegna Luci d'Artista.



NEL CUORE DI TORINO Il progetto è stato realizzato dal Gruppo Building

